


 <i>M IM</i>	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VOLPAGO DEL MONTELLO 31040 Volpago Del Montello – Via F.M. Preti, 3 Tel. 0423 620203 E-Mail: tvic81400n@istruzione.it - Sito: www.icvolpago.edu.it Codice Fiscale e Partita Iva: 83005190265</p>	 ICDL Test Center
--	--	---

Cig: B0F4C7473D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 97 della Costituzione in merito ai criteri di buona amministrazione e imparzialità dell'attività amministrativa;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- Visto il D.I. n. 129 del 28.08.2018, in vigore dal 17.11.2018 regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche, in particolare il titolo V in materia di attività negoziale delle Scuole;
Vista la legge n. 241/90, norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti;
- Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
Visto il D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs n. 97/2016, in merito alla prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa, nonché al riordino del diritto di accesso civico;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Appurato che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- Considerato l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- Considerato, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- Tenuto conto che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- Tenuto conto che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Considerato che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- Vista la programmazione dell'uscita didattica al Palazzo Bò e Museo Natura di Padova: gestiti dall'Università degli studi di Padova, per il giorno 16 aprile 2024 relativo a 6 classi II della Scuola Secondaria di I grado, dell'Istituto Comprensivo di Volpago del Montello;
- Verificato che il Laboratorio del Museo della Natura di Padova avente CF 80006480281 e Sede legale in via 8 febbraio, 2 - 35122 Padova (PD), offre le attività richieste ad un prezzo congruo;
- Valutati i criteri di economicità, tempestività, correttezza, efficienza ed efficacia e altresì i principi di trasparenza richiamati dagli artt. 29 e 30 del "Codice dei Contratti" per il reperimento di quanto sopracitato;
- Considerato che ai sensi della Legge 190/2014, c. 629, art. 1, legge di Stabilità 2015, modificata ed ampliata dalla Legge n. 96/2017, l'IVA assoggettata in fattura elettronica non verrà più corrisposta al fornitore, ma sarà versata all'Erario direttamente dalla Pubblica Amministrazione;
- Visto il regolamento dei beni e servizi di questa Scuola, debitamente approvato dal Consiglio di Istituto in data 28/10/2019;
- Visto il Programma Annuale 2024 approvato con apposita delibera del C.I. n° 10 del 08/02/2024;

DETERMINA

per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamati, di procedere a reperire la fornitura del servizio tramite affidamento diretto all'Università degli studi di Padova (gestore del Palazzo Bò e Museo Natura di Padova). L'importo del suddetto contratto non dovrà essere superiore ad €1282,00 tale spesa graverà sull'attività/aggregato di spesa A05 "Visite Viaggi e Programmi di studio all'Estero" del P.A. 2024;

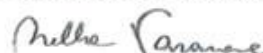
La liquidazione di quanto sopra avverrà a fronte di regolare fattura elettronica e quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, il versamento dell'IVA, se dovuta, nonché la regolare esecuzione di quanto pattuito nel contratto in termini di caratteristiche tecniche, economiche e qualitative.

RUP, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è individuato nella persona del Dirigente Scolastico dott.ssa Nella Varanese.

Il DSGA è autorizzato ad imputare la spesa nel relativo progetto/aggregato/attività del bilancio di questo Istituto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa in materia di trasparenza e buona amministrazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nella Varanese



Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, c.2, D.lgs. n.39/1993